



Comune di Ponte di Piave Provincia di TREVISO

DECRETO Nr. 50 del 01/12/2023

OGGETTO **NOMINA DEL GESTORE DELLE SEGNALAZIONI ANTIRICICLAGGIO DEL COMUNE DI
:** **PONTE DI PIAVE (TV).**

IL SINDACO

VISTO il d.lgs. 22 giugno 2007, n. 109, recante “Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo internazionale e l’attività dei Paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE”;

VISTO il d.lgs. 21 novembre 2007, n. 231, recante “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell’utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione” da ultimo modificato dal d.lgs. 4 ottobre 2019, n. 125;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il d.lgs. 25 maggio 2017, n. 90 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo e recante modifica delle direttive 2005/60/CE e 2006/70/CE e attuazione del regolamento (UE) n. 2015/847 riguardante i dati informativi che accompagnano i trasferimenti di fondi e che abroga il regolamento (CE) n. 1781/2006”;

VISTO il d.m. del Ministero dell’interno del 25 settembre 2015 recante la “Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l’individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione”;

VISTO il provvedimento UIF (Unità di Informazione Finanziaria presso la Banca d’Italia) del 4 maggio 2011 (G.U. Serie Generale n. 110 del 13 maggio 2011) recante “Istruzioni sui dati e le informazioni da inserire nelle segnalazioni di operazioni sospette”;

VISTO il provvedimento UIF del 23 aprile 2018 (G.U. Serie Generale n. 269 del 19 novembre 2018) recante “Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 adottato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023;

CONSIDERATO che le succitate disposizioni di legge mirano a prevenire e a reprimere il riciclaggio di denaro, beni e/o altre utilità di provenienza delittuosa nonché a contrastare il terrorismo e le sue forme di finanziamento, mediante l'attuazione di un sistema di azioni specifiche;

CONSIDERATO l'art. 10, comma 3, d.lgs. 21 novembre 2007, n. 231 il quale prevede che le Pubbliche amministrazioni "... adottano procedure interne, proporzionate alle proprie dimensioni organizzative e operative, idonee a valutare il livello di esposizione dei propri uffici al rischio e indicano le misure necessarie a mitigarlo";

CONSIDERATO l'art. 10, comma 4, d.lgs. 21 novembre 2007, n. 231 il quale prevede che "... le Pubbliche amministrazioni comunicano alla UIF dati e informazioni concernenti le operazioni sospette di cui vengono a conoscenza nell'esercizio della propria attività istituzionale ...";

CONSIDERATO l'art. 6, commi 4 e 7 del d.m. del Ministero dell'interno del 25 settembre 2015 i quali dispongono che "... il 'gestore' ... coincide con la persona che gli operatori individuano, con provvedimento formalizzato, quale soggetto delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni alla UIF" e "... al fine di garantire l'efficacia e riservatezza nella gestione delle informazioni, la UIF considera quale proprio interlocutore per tutte le comunicazioni e gli approfondimenti connessi con le operazioni sospette segnalate la persona individuata dagli operatori quale 'gestore' ... indicata in sede di adesione al sistema di segnalazione on-line";

CONSIDERATO l'art. 11 del provvedimento UIF del 23 aprile 2018 (G.U. Serie Generale n. 269 del 19 novembre 2018) il quale stabilisce che "... le Pubbliche Amministrazioni individuano, con provvedimento formalizzato, un 'gestore' quale soggetto delegato a valutare ed effettuare le comunicazioni alla UIF.

Al fine di garantire efficacia e riservatezza nella gestione delle informazioni, la UIF considera quale proprio interlocutore per tutte le comunicazioni e i relativi approfondimenti la persona individuata quale "gestore" e la connessa struttura organizzativa indicate in sede di adesione al sistema di comunicazione on-line."

PRESO ATTO che le comunicazioni sono effettuate senza ritardo alla UIF in via telematica, attraverso la rete internet, tramite il portale INFOSTAT-UIF della Banca d'Italia, dal 'gestore' quale soggetto delegato a valutare ed effettuare dette comunicazioni;

RAVVISATA la necessità di dare attuazione al dettato normativo individuando con il presente atto il gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo;

CONSIDERATO che il Segretario comunale pro tempore del Comune di Ponte di Piave, dott.ssa Barbara Paoletti, è in possesso dei requisiti per la suddetta nomina ed ha dato la propria disponibilità all'assunzione dell'incarico;

RICHIAMATI:

- l'art. 4, c. 1, lett. e), d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- l'art. 50, c. 10, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;
- l'art. 97, c. 4, lett. d), d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, secondo il quale il Segretario comunale "... esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal sindaco ...";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.";
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

DECRETA

- di individuare, per le motivazioni espresse in premessa e qui richiamate, tenuto conto della struttura organizzativa dell'Ente, quale gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo (di seguito "gestore") il Segretario comunale pro tempore dott.ssa Barbara Paoletti, già Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- di notificare il presente provvedimento alla dott.ssa Barbara Paoletti;
- di trasmettere il presente provvedimento a tutto il personale in servizio presso l'Ente;
- di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale dell'Ente, nella pagina "Amministrazione trasparente", al fine di garantirne la più ampia diffusione.

IL SINDACO
Dott.ssa Paola Roma